

RUBRICHE
PER LA VALUTAZIONE
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il presente documento chiarisce i riferimenti normativi e pedagogici, e i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi dell'Istituto Comprensivo "L. da Vinci" di Castel di Iudica.

Obiettivo del documento è quello di assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Attraverso la valutazione del comportamento si ambisce a favorire nelle studentesse e negli studenti: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».[Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1] Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. A tal proposito l'art. 1 comma 3 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 indica che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento degli studenti deve infatti accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile, verificare la capacità di rispettare le disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica, diffondere la consapevolezza dei propri diritti e del rispetto dei propri doveri che corrispondono sempre al rispetto dei diritti e della libertà degli altri.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento mediante un giudizio sintetico è stata sostituita con la valutazione espressa in decimi, comma 5 dell'art. 2 del D.Lgs. 62. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (comma 2-bis inserito nell'art. 6 del D.Lgs. 62. La normativa di legge è stata completata con l'ordinanza del Ministro n. 3 del 9 gennaio 2025 e successiva nota del 23 gennaio 2025, n. 2867, che riporta ulteriori indicazioni operative.

La valutazione del comportamento è quindi espressa in voti, e si effettua in sede di scrutinio intermedio e finale. Essa si riferisce non solo al periodo di permanenza nella sede scolastica ma anche agli interventi e attività di carattere educativo poste in essere al di fuori della scuola, viene adottata collegialmente dal Consiglio di classe.

Procediamo con ordine.

Regola generale: i criteri di valutazione sono parte del PTOF

Il D.Lgs. 62/2017 (art. 1, co. 2) stabilisce le regole generali della valutazione:

- essere coerente con l'offerta formativa e personalizzata secondo le Indicazioni nazionali
- deve essere effettuata dai docenti in autonomia
- in conformità con i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale

dell'offerta formativa (PTOF).

Le evoluzioni normative degli ultimi anni

Negli ultimi quindici anni, la normativa sulla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è cambiata più volte:

2009 – Con il D.P.R. 122 è espressa con voto numerico, illustrato con specifica nota

2017 – Con il D.Lgs. 62 è espressa con un giudizio sintetico

2024 – Con la legge 150 si ritorna al voto espresso in decimi.

La nuova valutazione in decimi

A partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico 2024/25, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado va, dunque, comunicata alle famiglie con voto espresso in decimi sul documento di valutazione.

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

La nota ministeriale del 23 gennaio 2025 ribadisce le prescrizioni contenute nell'Ordinanza e raccomanda di curare con attenzione le modalità e i tempi della comunicazione scuola-famiglia attraverso i consueti canali (riunioni, assemblee di classe, uso eventuale del registro elettronico ...).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e ne prende consapevolezza
- Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo proprie personali opinioni
- Assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva al dialogo educativo
- Sviluppa modalità consapevoli di esercizio alla convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.
- Esprime riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
- Interviene sulla realtà apportando il proprio originale e positivo contributo.
- Frequenta con regolarità
- Manifesta interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo e dei doveri scolastici;
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

INDICATORI e DESCRITTORI:

INDICATORI	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
Frequenza Scolastica (co. 2, 3, 5 e 6 dell'art.6 Regolamento di Istituto)	L'alunno frequenta con assiduità la scuola.	10
Rispetto delle regole (co.20 art.6 Regolamento di Istituto)	Dimostra di rispettare consapevolmente e responsabilmente il Regolamento Scolastico, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto di Corresponsabilità. Rispetta pienamente e consapevolmente sussidi e ambienti.	
Rispetto dei diritti Altrui (co.1, 17 dell'art.6 e art. 11 del Regolamento di Istituto)	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.	
Interazione e comunicazione	Si impegna ad interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, nonché a comunicare in modo costruttivo nelle diverse situazioni.	
Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce momenti di confronto.	
Condotta (art. 8, 9 e 15 del Regolamento di Istituto)	Si mostra particolarmente responsabile e sempre corretto.	
Assolvimento impegni scolastici	Assolve in modo autonomo e responsabile gli impegni scolastici comprendendo a pieno la valenza di tale stile e la relativa spendibilità nella vita sociale.	
INDICATORI	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
Frequenza Scolastica (co. 2, 3, 5 e 6 dell'art.6 Regolamento di Istituto)	L'alunno frequenta con regolarità la scuola.	9
Rispetto delle regole (co.20 art.6 Regolamento di Istituto)	Dimostra di rispettare consapevolmente le regole riguardanti il Regolamento, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto di corresponsabilità. Rispetta consapevolmente sussidi e ambienti.	
Rispetto dei diritti Altrui (co.1, 17 dell'art.6 e art. 11 del Regolamento di Istituto)	Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui.	
Interazione e comunicazione	Si impegna ad interagire in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo, nonché a comunicare in modo proficuo nelle diverse situazioni.	
Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.	
Condotta (art. 8, 9 e 15 del Regolamento di Istituto)	Si mostra sempre corretto.	
Assolvimento impegni scolastici	Assolve in modo regolare e responsabile gli impegni scolastici comprendendo bene la valenza di tale stile e la relativa spendibilità nella vita sociale.	

INDICATORI	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
Frequenza Scolastica (co. 2, 3, 5 e 6 dell'art.6 Regolamento di Istituto)	L'alunno frequenta in modo regolare la scuola, effettuando assenze sporadiche.	8
Rispetto delle regole (co.20 art.6 Regolamento di Istituto)	Dimostra di rispettare generalmente le regole riguardanti il Regolamento, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto di corresponsabilità, ed è sensibile ai richiami. Rispetta sussidi e ambienti.	
Rispetto dei diritti Altrui (co.1, 17 dell'art.6 e art. 11 del Regolamento di Istituto)	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.	
Interazione e comunicazione	È pronto ad interagire in modo attivo nel gruppo, nonché a comunicare in modo confacente nelle diverse situazioni.	
Disponibilità al confronto	Riesce a gestire in modo consono anche la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.	
Condotta (art. 8, 9 e 15 del Regolamento di Istituto)	Si mostra educato.	
Assolvimento impegni scolastici	Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli impegni scolastici comprendendo in modo adeguato la valenza di tale stile e la relativa spendibilità nella vita sociale.	
CRITERI	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
Frequenza Scolastica (co. 2, 3, 5 e 6 dell'art.6 Regolamento di Istituto)	L'alunno frequenta in modo abbastanza regolare la scuola, effettuando ripetute assenze.	7
Rispetto delle regole (co.20 art.6 Regolamento di Istituto)	Dimostra di Rispettare perlopiù le regole riguardanti il Regolamento Scolastico, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto di corresponsabilità. Rispetta abbastanza sussidi e ambienti.	
Rispetto dei diritti Altrui (co.1, 17 dell'art.6 e art. 11 del Regolamento di Istituto)	Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui ed è sensibile ai richiami.	
Interazione e comunicazione	Interagisce in modo generalmente collaborativo nel gruppo, nonché a comunicare in modo chiaro nelle diverse situazioni.	
Disponibilità al confronto	È disponibile al confronto e cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	
Condotta (art. 8, 9 e 15 del Regolamento di Istituto)	Si mostra vivace, non sempre sensibile ai richiami e riporta note disciplinari senza sanzioni da parte del Dirigente Scolastico.	
Assolvimento impegni scolastici	Assolve in modo regolare gli impegni scolastici comprendendo nella sua essenzialità la valenza di tale stile e la relativa spendibilità nella vita sociale.	
INDICATORI	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
Frequenza Scolastica (co. 2,	L'alunno frequenta la scuola in modo irregolare, effettuando innumerevoli assenze.	

3, 5 e 6 dell'art.6 Regolamento di Istituto)		6
Rispetto delle regole (co.20 art.6 Regolamento di Istituto)	Dimostra di rispettare parzialmente le regole riguardanti il Regolamento, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto di corresponsabilità. Rispetta poco sussidi e ambienti.	
Rispetto dei diritti Altrui (co.1, 17 dell'art.6 e art. 11 del Regolamento di Istituto)	Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.	
Interazione e comunicazione	Palesa talvolta difficoltà a collaborare nel gruppo, nonché a comunicare in modo semplice nelle diverse situazioni.	
Disponibilità al confronto	Non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità.	
Condotta (art. 8, 9 e 15 del Regolamento di Istituto)	Si mostra poco responsabile e riporta sanzioni disciplinari con note sul registro, ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione da 1 a 5 giorni.	
Assolvimento degli impegni scolastici	Assolve in modo discontinuo gli impegni scolastici non comprendendo sempre la valenza di tale stile e la relativa spendibilità nella vita sociale.	
INDICATORI	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
Frequenza Scolastica (co. 2, 3, 5 e 6 dell'art.6 Regolamento di Istituto)	L'alunno si assenta da scuola in maniera ripetuta, registrando una frequenza inferiore ai 2/3 del monte orario annuale.	5
Rispetto delle regole (co.20 art.6 Regolamento di Istituto)	Dimostra di non rispettare le regole riguardanti il Regolamento, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto di corresponsabilità pur richiamato. Non rispetta sussidi e ambienti.	
Rispetto dei diritti Altrui (co.1, 17 dell'art.6 e art. 11 del Regolamento di Istituto)	Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui pur indotto alla assimilazione di tale valore.	
Interazione e comunicazione	Palesa serie difficoltà a collaborare nel gruppo, nonché a comunicare in modo nelle diverse situazioni.	
Disponibilità al confronto	Non riesce a gestire in modo positivo la conflittualità nonostante i ripetuti inviti alla riflessione circa la rivisitazione di tale atteggiamento.	
Condotta (art. 8, 9 e 15 del Regolamento di Istituto)	Mostra atteggiamenti gravemente scorretti con sanzioni Disciplinari e sospensione superiore a 5 giorni.	
Assolvimento degli impegni scolastici	Non assolve gli impegni scolastici e non comprende la valenza di uno stile corretto e la relativa spendibilità nella vita sociale.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE	Il voto è attribuito in presenza della maggior parte degli indicatori
10	1. Frequenza assidua; 2. Puntualità nelle comunicazioni scuola/famiglia; 3. Efficace e produttiva relazione con gli adulti e fra pari; 4. Rispetto delle regole scolastiche e consapevolezza del proprio ruolo, avendo cura del materiale e dell'ambiente scolastico; rispetta le regole condivise. 5. Regolarità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi; 6. Nessun richiamo individuale da parte dei docenti né note; 7. Assolvere in modo autonomo e responsabile gli obblighi scolastici, rispettando le scadenze;
9	1. Frequenza regolare; 2. Puntualità nelle comunicazioni scuola/famiglia; 3. Corretta relazione con gli adulti e fra pari; 4. Rispetto delle regole scolastiche e consapevolezza del proprio ruolo, avendo cura del materiale e dell'ambiente scolastico; rispetta le regole condivise. 5. Regolarità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi; 6. Nessun richiamo individuale da parte dei docenti né note; 7. Assolvere in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici, rispettando le scadenze;
8	1. Frequenza quasi regolare; 2. Discreta puntualità nelle comunicazioni scuola/famiglia; 3. Buona relazione con gli adulti e fra pari; 4. Generale rispetto delle regole scolastiche, avendo cura del materiale e dell'ambiente scolastico, ma non sempre rispetta le regole condivise; 5. Regolarità nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe e a casa; 6. Qualche richiamo individuale da parte dei docenti di poca rilevanza; 7. Non sempre assolve gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze.
7	1. Frequenza non regolare, con assenze saltuarie e/o sistematiche; 2. Incostanza nelle comunicazioni scuola/famiglia; 3. Difficoltà nel mantenere corrette relazioni con gli adulti e fra pari; 4. Poco rispetto delle regole scolastiche e solo occasionalmente rispetta le regole condivise; 5. Esecuzione dei compiti assegnati non sempre puntuale; 6. Presenza di qualche nota disciplinare e di sospensioni di 1 giorno; 7. Assolve in modo saltuario gli obblighi scolastici con poco senso di responsabilità non rispettando le scadenze.

6	1. Frequenza irregolare; 2. Incostanza nelle comunicazioni scuola/famiglia; 3. Necessità di essere guidato nello stabilire corrette relazioni con gli adulti e fra pari; 4. Poco rispetto delle regole scolastiche e delle regole condivise; Episodi di inosservanza del regolamento interno (assenze ingiustificate, frequenti uscite dall'aula, mancanza ai doveri scolastici); 5. Impegno nell'esecuzione dei compiti saltuario e superficiale; 6. Presenza di note disciplinari e di sospensioni da 1 a 5 giorni; 7. Non assolve gli obblighi scolastici con responsabilità. Scarso rispetto delle scadenze.
5	1. L'alunno si assenta da scuola in maniera ripetuta, registrando una frequenza inferiore ai 2/3 del monte orario annuale. 2. Incostanza nelle comunicazioni scuola/famiglia 3. Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui pur indotto alla assimilazione di tale valore. Palesa serie difficoltà a collaborare nel gruppo, nonché a comunicare in modo semplice nelle diverse situazioni. 4. Non rispetta le regole scolastiche e le regole condivise; Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno (assenze ingiustificate e frequenti uscite dall'aula, mancanza ai doveri scolastici) 5. Nessun impegno nell'esecuzione dei compiti; 6. Mostra atteggiamenti gravemente scorretti con sanzioni disciplinari superiori a 3 giorni. 7. E' stato responsabile di atti di bullismo, cyberbullismo, diffamazione e violazione della privacy con gravi mancanze di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale scolastico.